

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 dicembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Stefano LO RUSSO
Claudio LUBATTI
Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori: Domenico MANGONE, Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR. CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE A TUTELA DEL PATRIMONIO LIBRARIO. IMPORTO EURO 5.000,00. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe.

Il Marchese Giovanni Visconti Venosta, deceduto il 14 novembre 1947, ultimo erede diretto di Camillo Benso Conte di Cavour, legò a favore della Città di Torino la nuda proprietà dei beni mobili ed immobili ubicati nel Comune di Santena, comprendenti in particolare la Villa Cavour con annesso parco, la cascina, i terreni agricoli, la torre, la cappella mortuaria dei Benso di Cavour, l'archivio, i cimeli storici e i beni mobili ivi esistenti.

Il legato di detti beni, gravati dai diritti reali di uso e usufrutto a favore della Marchesa Margherita Pallavicino Mossi e dal vincolo di inalienabilità, venne accettato dalla Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 10 luglio 1950.

Il 18 aprile 1955 la Marchesa decise di dare vita ad una Fondazione denominata "Camillo Cavour", costituendone il patrimonio con il conferimento del suo diritto di usufrutto su tutti i beni costituenti il Complesso Monumentale Cavour di Santena, con esclusione della cascina e dei terreni agricoli.

Il 22 gennaio 1957, il Presidente della Repubblica, con un suo Decreto, eresse la Fondazione ad Ente Morale e ne approvò il primo Statuto.

Con Decreto n. 196 del Presidente della Repubblica, in data 12 febbraio 1964 fu approvato un nuovo Statuto. Lo Statuto attuale è stato approvato dal Consiglio Comunale dell'8 febbraio 2010, esecutiva dal 22 febbraio 2010 (mecc. 1000510/26).

I rapporti tra la Città di Torino e la Fondazione Cavour sono regolati dalla "Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione Camillo Cavour per la definizione dei rapporti giuridici fra i due enti in merito all'utilizzo dei beni di proprietà del Comune di Torino oggetto del legato disposto dal Marchese Giovanni Visconti Venosta" stipulata il 30 marzo 2006, APA 2280, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale del 13 dicembre 2004 (mecc. 0409449/008).

Con l'art. 1 della convenzione la Città di Torino, proprietaria, concede in uso gratuito alla Fondazione Camillo Cavour, oltre agli altri beni, anche i beni mobili individuati e descritti nel registro inventario al n. 913 e aggiornamenti successivi e la Fondazione Cavour, all'art. 3, ne assicura la conservazione, la gestione e la valorizzazione.

Avendo la Fondazione segnalato al Servizio Musei la presenza di muffe bianche sui dorsi di molti volumi della raccolta bibliografica appartenuta alla famiglia del Conte di Cavour, collocata nella biblioteca del Castello di Santena, è stata interpellata la Soprintendenza Beni Librari del Piemonte, che, a seguito dei risultati microscopici, ha prescritto i seguenti interventi al fine di salvaguardare i volumi da ulteriori danneggiamenti:

- spolveratura di tutto il materiale, affidata a ditta specializzata contestualmente alla disinfezione topica delle coperte dei volumi infetti;
- modifica degli armadi della biblioteca per consentire una maggiore ventilazione.

L'operazione di spolveratura del materiale librario, composto da oltre 6.400 volumi antichi, corrispondenti a circa 180 metri lineari, comprende inoltre il temporaneo inscatolamento e immagazzinaggio del materiale stesso, nonché la verifica per ogni singolo

volume di timbratura, cartellinatura e apposizione di numero di inventario, ai fini della tutela del patrimonio librario.

La Fondazione Camillo Cavour ha inoltrato richiesta di contributo per interventi di manutenzione volti al superamento delle criticità che minacciano il patrimonio librario della Città, conservato presso il Castello Cavour a Santena.

Pertanto la Città, considerato quanto sopra e il carattere non procrastinabile di tali interventi, ritiene opportuno attribuire alla Fondazione Camillo Cavour con sede in Piazza Visconti Venosta n. 2 – Santena (TO), cod. fisc. 82004870018, Partita IVA 04776530018, la somma di Euro 5.000,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge e a parziale copertura delle relative spese, considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

L'erogazione del contributo è conforme ai criteri generali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" (deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 9407324/001 del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 0704877/002, del 3 dicembre 2007, esecutiva dal 17 dicembre 2007).

Per la sua particolare natura, l'iniziativa non rientra nel campo di applicazione prevista dalla Modifica – in relazione alle barriere architettoniche – del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi del Consiglio Comunale in data 3 dicembre 2007 (mecc. 0704877/002), esecutiva dal 17 dicembre 2007.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 della Costituzione, alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, il presente contributo economico non ha, ai sensi dell'art. 6 comma 9 della Legge 122/2010, alcuna finalità di mero ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si prende atto che la Fondazione Camillo Cavour ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare, per le motivazioni di cui in narrativa che integralmente si richiamano, la Fondazione Camillo Cavour con sede in Piazza Visconti Venosta n. 2 – Santena (TO), cod. fisc. 82004870018, Partita Iva 04776530018, quale beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, destinato alla parziale copertura delle spese per interventi di manutenzione volti al superamento delle criticità che minacciano il patrimonio librario della Città, conservato presso il Castello Cavour a Santena, come indicato nella richiesta allegata (**all. 1**). Il presente contributo è conforme ai criteri generali individuati dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" (deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 9407324/001, del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995 e modificata con deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 0704877/002, del 3 dicembre 2007, esecutiva dal 17 dicembre 2007), nonché a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 9606567/45), esecutiva dal 2 gennaio 1997, avente per oggetto "Predeterminazione dei criteri per la concessione dei contributi alle Associazioni ed Enti Culturali". Per la sua particolare natura, l'iniziativa non rientra nel campo di applicazione prevista dalla Modifica – in relazione alle barriere architettoniche – del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi del Consiglio Comunale in data 3 dicembre 2007 (mecc. 0704877/002) esecutiva dal 17 dicembre 2007;
- 2) di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per complessivi Euro 5.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge;
- 3) di dare atto che la Fondazione Camillo Cavour ha prodotto apposita attestazione concernente il rispetto di quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2 (**all. 2**);
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 3**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Cultura,

Turismo e Promozione della città
Maurizio Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Stefano Benedetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il Direttore Finanziario
il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 63 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 2 gennaio 2014.